

Cammino grande di Celestino



L'Aquila – Fontecchio



app Near

Basilica di S. Maria di Collemaggio

Eretta nel 1294 per volontà di Pietro da Morrone, futuro papa Celestino V, la basilica ha subito un meticoloso restauro dopo il sisma del 2009, che le ha restituito lo splendore originario facendone un simbolo di rinascita per L'Aquila.

L'edificio, che combina elementi gotici e romanici, presenta un prospetto in pietra bianca e rosa, con raffinati rosoni e portali a tutto sesto. Al suo interno, l'aula longitudinale è divisa in tre navate, chiuse da un transetto con cupola all'incrocio e tre absidi. Avanzi di affreschi medievali illustrano storie bibliche e vite di santi. Celestino V, le cui reliquie sono conservate all'interno della basilica, ha legato a Collemaggio il suo nome con l'istituzione della Perdonanza (termine medievale riportato in auge da Gabriele D'Annunzio), una cerimonia di indulgenza plenaria avviata con la Bolla del Perdono (1294). Durante il rito, che si svolge ogni anno dal 28 al 29 agosto (ricorrenza dell'elezione a papa di Celestino), la Porta Santa della basilica viene aperta ai fedeli quale momento di riflessione spirituale e comunitaria, riconosciuto dall'UNESCO patrimonio immateriale dell'Umanità.

